



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - BOLLETTINO N° 16 del 07/06/2011

### **Straordinario: grandine Lugana**

#### → **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

**EVOLUZIONE GENERALE:** Una vasta area depressionaria si estende sull'intera Europa Centro-Occidentale favorendo sulla nostra regione la persistenza di tempo perturbato e instabile. Oggi transito di una perturbazione con piogge diffuse. Mercoledì e Giovedì ancora nuvolosità abbondante e possibilità di rovesci e temporali sparsi. Tra venerdì e sabato passaggio di un'ulteriore perturbazione con precipitazioni diffuse. Domenica marcata attenuazione dell'instabilità con schiarite più frequenti ed estese. Temperature inferiori alla media del periodo, soprattutto nei valori massimi.

**Mercoledì 7 giugno:** nuvolosità irregolare e variabile; addensamenti più estesi e frequenti su Prealpi e settori occidentali, parziali schiarite soprattutto in mattinata, più probabili sui settori orientali. **Precipitazioni:** su Prealpi e Valtellina residue nella notte. Dal tardo mattino rovesci sparsi su Prealpi e Appennino, in locale estensione alle restanti aree. Possibili temporali nel pomeriggio e in serata, più probabili sulla Pianura.

**Giovedì 8 giugno:** su tutta la regione molto nuvoloso o a tratti coperto. **Precipitazioni:** su tutta la regione rovesci sparsi, anche temporaleschi, possibili durante l'intera giornata, più probabili nel tardo mattino e nel pomeriggio.

**Venerdì 9 giugno: Stato del cielo:** su tutta la regione nuvolosità irregolare e variabile, tendente ad aumentare nella seconda parte della giornata. **Precipitazioni:** su tutti i settori da deboli a localmente moderate, anche a carattere temporalesco, più probabili a partire dalla tarda mattinata.

**Sabato 10 giugno:** nuvolosità irregolare e variabile con schiarite più frequenti sui settori occidentali. Ovunque possibili rovesci e temporali sparsi, nella notte residui sui settori orientali e in ripresa nel pomeriggio a partire dai rilievi.

**Domenica 11 giugno:** cielo poco nuvoloso o variabile. Possibili isolati rovesci, soprattutto nelle ore centrali.

#### → **FASE FENOLOGICA**

Da grano di pepe a grano di pisello (BBCH 73, 75).

#### → **GRANDINE: OPERAZIONI SUI VIGNETI GRANDINATI**

##### ➤ **OPERAZIONI IN VERDE**

**Sui vigneti dove il danno alle foglie è consistente si suggerisce di CIMARE (se non già fatto da meno di 20 giorni):** è sufficiente asportare la sommità dei germogli per stimolare un più veloce ricaccio di femminelle e quindi permettere alla pianta di avere più superficie fogliare fotosintetizzante utile alla maturazione dell'uva.

Effettuare un'operazione di "topping", **NON cimare corto.**

**Se il danno alle foglie è lieve, l'operazione di cimatura non serve.**

##### ➤ **SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA**

##### ➤ **CHIARIMENTI SULLA REALE FUNZIONE DEL RAME:**

**Il Rame non ha alcuna attività "cicatizzante".** Grazie al suo ampio spettro d'azione anche su funghi secondari (es. Carie Bianca), un trattamento con prodotti rameici può avere una blanda attività di protezione nei confronti di possibili infezioni che possono instaurarsi a partire dalle ferite da grandine. Un eventuale trattamento con lo scopo di proteggere da **Carie Bianca** (*Coniothyrium diplodiella*) va effettuato con rame da Solfato (Poltiglia) solo in caso di tempo stabile e **entro 12-24 ore dall'evento grandinigeno.**

Il Rame **NON HA ALCUN EFFETTO ANTIBOTRITICO.** Può accelerare il processo di necrosi dei tessuti danneggiati (è fitotossico quando applicato su ferite), ma la Botrite è un fungo che si sviluppa anche su tessuti morti, quindi in caso di condizioni climatiche favorevoli al fungo (umidità prolungate), il fatto di avere trattato con il rame non cambia il livello di rischio di infezioni del fungo.

L'unica vera funzione del Rame dopo una grandinata è quella, classica, di difendersi da ulteriori infezioni peronosporiche.

##### ➤ **PERONOSPORA**

Ora vanno protette le foglie adulte, prossimamente **si dovranno mantenere sane le giovani foglie che si svilupperanno e che saranno particolarmente importanti per garantire la maturazione dell'uva dove le grandinate hanno danneggiato le foglie adulte.**

Non effettuare trattamenti in vigneti totalmente defogliati. Attendere l'emissione di nuova vegetazione.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Si consiglia di intervenire secondo le seguenti indicazioni:

### MOMENTO DELL'INTERVENTO:

- Chi aveva trattato da meno di 5 giorni con prodotti **endoterapici**: può attendere altri 2-3 giorni prima di intervenire. Chi aveva trattato da più tempo: consideri la copertura esaurita.
- Chi aveva trattato solo con Rame: ora NON è più protetto se il prodotto è stato dilavato. Il dato di precipitazione della stazione di Sirmione riportato nel bollettino della giornata di ieri è con tutta probabilità sottostimato. Le precipitazioni registrate a Sirmione il giorno 4 dovrebbero essere prossime ai 40 mm.

### CON COSA INTERVENIRE

- ➔ **AZIENDE BIOLOGICHE**: Utilizzare **Rame** a dose media (600-700 g/ha di Rame metallo) per ripristinare la copertura.
- Utilizzare prodotti penetranti mesosistemici o locosistemici a base di Dimetomorf (Forum), **Ciazofamide** (Mildicut), **Mandipropamide** (Pergado combi pack, avendo cura di usare il Rame a 500 g/ha di metallo), o con alta affinità per le cere (Zoxamide, Electis R, Zemix R).  
**NON UTILIZZARE in questa fase prodotti Fosetil-Al+Rame** il potenziale rischio di fitotossicità potrebbe essere acuito per la presenza di ferite da grandine.
- **Riservare l'uso di prodotti sistemici (Fuopicolide+Fosetil-Al (R6 Albis), Iprovalicarb (Melody) Fosetil-Al+Rame ) ai trattamenti successivi per proteggere la nuova vegetazione**

### ➤ **OIDIO**

- ➔ **AZIENDE BIOLOGICHE**: Abbinare al trattamento antiperonosporico Zolfo bagnabile a 3 Kg/ha (la dose si abbassa perché è probabile che si debba intervenire con frequenza in questi giorni).
- Abbinare al trattamento antiperonosporico penetrante (sistemico o citotropico), Spiroxamina (Prosper) a 1 l/ha oppure, nel caso di vigneti che avevano avuto problemi di infezioni oidiche lo scorso anno, Metrafenone (Vivando) a 0,25 l/ha, **evitando di ripetere più di due volte lo stesso principio attivo nel corso della stagione**.
- Si può utilizzare anche Quinoxifen (Arius, Xi) oppure Trifloxistrobin (Flint), purché in vigneti senza presenza di oidio.
- Penconazolo (es. Topas, Nexol), Tetraconazolo, Esaconazolo, Propiconazolo: Preferire prodotti **non** abbinati a Zolfo. Tenere presente che questi prodotti **riducono anche pesantemente la proliferazione degli acari utili**, e non assicurano protezione con Oidio presente, quindi **non vanno utilizzati più di 1-2 volte/anno**. Fare attenzione alla **classe tossicologica**.

### ➤ **BOTRITE**

Qualora non siano stati effettuati trattamenti antibotritici intervenire secondo le indicazioni riportate di seguito:

➔ su vigneti dove il danno da grandine è **rilevante** (tutti i grappoli con numerosi acini danneggiati) o qualora si intenda comunque effettuare trattamenti antibotritici:

effettuare, non appena le condizioni meteorologiche lo consentano, **UN TRATTAMENTO MIRATO AI GRAPPOLI**, bagnandoli abbondantemente.

L'abbinamento Ciprodinil+Fludioxonil (Switch) mostra ottima efficacia, ma, come Boscalid (Cantus), si caratterizza per un alto livello di **residui sulle uve** se effettuato vicino alla raccolta, quindi questi prodotti sono suggeriti solo su vigneti dove si prevede di vendemmiare dopo la fine di settembre.

**Pirimetanil (Scala) e Fenexamide (Teldor)** funzionano bene e hanno meno problemi di residui (in particolare Fenexamide).

➔ su vigneti dove il **DANNO è MOLTO BASSO** (non tutti i grappoli colpiti, oppure vigneti dove si intende **diradare** le uve e quindi si potranno togliere i grappoli danneggiati) e **SU VARIETA' A GRAPPOLO SPARGOLO**:

attendere qualche giorno per verificare che l'evoluzione del tempo previsto in miglioramento a partire da sabato sia confermata; visto lo stadio di sviluppo del grappolo, il danno da grandine in caso di tempo caldo e secco tende a disseccarsi rapidamente.



## **Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”**

→ **AZIENDE BIOLOGICHE: non vi sono interventi possibili (efficaci).** Si suggerisce di sfogliare la fascia dei grappoli in modo da togliere le foglie a contatto con i grappoli. Si ricorda di non togliere le foglie che proteggono i grappoli dall'insolazione, altrimenti i grappoli si scottano.